Num. 276

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1863

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino . . . . L.	40	21	11
» Provincie del Regno . . . . . »	48	25	13
» Svizzera . . . . »	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*) . . . . »	50	26	14

TORINO, Sabato 21 Novembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia . . . . . L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento . . . »	58	30	16
Inghilterra e Belgio . . . . »	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri m. o. 9	mezzodì	sera o. 8	Termomet. cent. unito al Barom. matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8	Term. cent. esposto al Nord matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8	Minim. della notte	Anemoscopio matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8	Stato dell'atmosfera matt. ore 9	mezzodì	sera ore 8
20 Novembre	749,02	748,88	748,46	+ 6,8	+13,0	+ 15,6	+ 4,3	+10,2	+10,[illegible]	+ 1,2	S.O.	O.	S.S.O.	Sereno con neb.	Sereno con vap.	Sereno

PARTE UFFICIALE

TORINO, 20 NOVEMBRE 1863

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Volendo dare un attestato della Nostra Sovrana soddisfazione a quelle persone che maggiormente si distinsero per attiva ed intelligente cooperazione nei lavori del censimento della popolazione del Regno pel 1861;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono insigniti della Medaglia di incoraggiamento e rispettivamente distinti della menzione onorevole i signori notati nell'unito elenco, visto d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il Nostro Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Torino, addì 5 novembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

ELENCO

dei premiati con medaglie e con menzioni onorevoli pel zelante concorso prestato nei lavori del censimento 31 dicembre 1861.

Medaglie di argento e di bronzo

(I premiati con medaglia d'argento sono indicati con un asterisco).

Provincia di Abruzzo Citeriore. Maranca Luigi.

Provincia di Abruzzo Ulteriore II. Damiani Alessio, Mannetti Vincenzo, Mozzetti Gioachino, Marinucci Candido, Del Gesso Quirino, Ricci Gaetano.

Provincia d'Alessandria. Grillo Antonio, Monti Pietro, Tedaldi Cristoforo, Guaguini Giuseppe, Bosso Giuseppe.

Provincia d'Ancona. Costa Pietro*, Pezzolet Bernardo.

Provincia d'Ascoli Piceno. Ugo Giuseppe*.

Provincia di Basilicata. Marchiesello Giovanni*.

Provincia di Benevento. Pilella Giuseppe, Raguni Francesco, De-Giorgio Anacleto, Mostracchio Giovanni, Conte Achille.

Provincia di Bergamo. Zuanni Stefano, Casali Giuseppe, Gasparino Antonio, Gritti Angelo, Fanchi Francesco.

Provincia di Bologna. Scarabelli cav. Giuseppe*.

Provincia di Calabria Ulteriore I. Pagani Paolo, Romeo Angelo.

Provincia di Caltanissetta. Dibilio ed Inglese Francesco*, Poscarini Luigi, Geraci Giuseppe.

Provincia di Capitanata. De-Alfonso Antonio.

Provincia di Como. Germani Camillo, Barberis Pietro*, Zucchini Carlo, Zamoretti Antonio, Rossi Carlo.

Provincia di Cremona. Alvigini Federico*, Galeazzo Giovanni, Carioni Bartolomeo, Traballi Carlo, Villa Agostino, Maini Roberto, Rebesci Federico.

Provincia di Cuneo. Pechenico Giuseppe, Gianolio Luigi, Magliano Giorgio, Duretti Giovanni, Canonica cav. Luigi, Nicolini Gius. Maria, Tiscornia Domenico*, Albertazzi Tommaso, Lovera Michele*, Nicola cav. Francesco, Gianti Giovanni, Siravegna Antonio, Scala Luigi, Negro Carlo, Clari Simeone.

Provincia di Ferrara. Dondi Gaetano, Guidicini Gaetano, Angelini Antonio.

Provincia di Firenze. Ristori Bonaventura, Marchettini Oreste, Saletti Brand marte*, Sbolgi Salvadore, Barsanti Luigi, Badiani Giuseppe, Fraschetti Luca, Milani Felice, Becheroni Claudio, Tosi Pilade, Caluri Ulisse*, Fanoi Giuseppe, Bechelli Giovanni, Macciò Angelo, Lapini Metello, Camarri Pietro, Cappelli Stefano.

Provincia di Forlì. Livizzani Aristide, Vasconi Leopoldo, Renzi Filippo, Zuccarelli Francesco, Tosi Dionigio, Gabici Angelo, Massari Ferdinando, Gabellini Pietro.

Provincia di Genova. Dellacella Luigi, Boeri Giovanni, Albertone Nicolò, Borzano Amos*, Ansaldo Francesco, Falconi Agostino*.

Provincia di Girgenti. Contarini Luigi, Vitali Luigi.

Provincia di Grosseto. Anichini Ugolino, Rauggi Luigi, Nardelli Emilio, Bersotti Angelo, Bettini Emilio, Petruccioli Felice, Busatti Pietro, Anphouse Giulio, Bruchi Antonio, Armelani Luigi, Viaggi Giovanni, Righi Olimpio, Rotellini Antonio, Becchini Luigi, Rossi Vitaliano, Sordini Lorenzo, Arpa Giuseppe, Pina Francesco, Natali Michele, Baffigi Francesco.

Provincia di Livorno. Velez Alessandro.

Provincia di Lucca. Della Nave Vittorio.

Provincia di Macerata. Mariani Pietro, Giuliani Piero, Gentili di Rovellone Tarquinio, Luciani Luciano.

Provincia di Massa e Carrara. Sartori Ferdinando *.

Provincia di Milano. Truffi Francesco, Martani Francesco, Semenza Vittorio, Nosotti Anacleto, Pisani Andrea, Barassi Stefano.

Provincia di Modena. Boni Francesco, Bonvicini Antonio.

Provincia di Molise. Albini Gennaro.

Provincia di Noto. Neri-Maltese Filippo, Linguanti Orazio, Giardina Giovanni.

Provincia di Novara. Buscaglia Ignazio, Zenone Gio. Battista, Bona Giovanni, Adorna Giacomo, Morandini Francesco, Francia Carlo, Pedroli Enrico, Negri Gaetano *.

Provincia di Palermo. Gramignani Alessandro, Salemi-Oddo Giuseppe Maria, Nicolosi Vincenzo, Ferrara Giacomo, Traina Giuseppe.

Provincia di Parma. Sormani Giovanni, Repetti Ignazio, Bertinelli Virginio, Boldi Felice *, Casa Emilio, Cova Giuseppe.

Provincia di Pavia. Ferrari Felice, Galimberti Leonardo.

Provincia di Pesaro e Urbino. Clavari Ferdinando, Conciatti Pier Luigi, Davani Nicola, Gasperini Francesco, Marcelli Filippo, Lattanzi Lattanzio, Buffoni Luigi, Chiavarelli Antonio, Angeloni Giuseppe, Curzi Curzio.

Provincia di Piacenza. Rondani Giuseppe, Rossi Giovanni, Pedrini Francesco, Fermi Stefano, Belli Pietro, Bicchieri Vittorio, Centolanzi Girolamo, Raineri Rainero, Ercobar Luigi, Badano Diomede, Perotti Pietro, Draghi Filippo, Galli Luigi, Merli Giuseppe, Cavalli Domenico, Borgesi Giovanni, Muggiari Alessandro.

Provincia di Pisa. Galletti Angelo *.

Provincia di Principato Citeriore. Ferretti Raffaele, Ferretti Giovanni, Rossi Carmine, Botti Stefano, Amorelli Aniello, Cortazzo Giuseppe, Princisa Salvatore, Alario Giovanni, Santore Pasquale, Cinelli Angelo, Sernicolo Giuseppe, Bertolini Raffaele, Materazzo Giuseppe, Jannotti Matteo, Carelli Francesco, Caputo Rocco.

Provincia di Ravenna. Serra Giuseppe, Barbieri Luigi, Santucci Pietro, Zampighi Antonio, Monti Leonardo, Monti Filippo.

Provincia di Reggio nell'Emilia. Grimaldi Gaetano.

Provincia di Sassari. Delogu cav. Gio. Battista *, Delogu cav. Francesco, Piras cav. Antonio, Spano-Branca Raimondo, Manos Luigi *, Carboni Nicolò.

Provincia di Terra di Bari. Ghigo Santo *.

Provincia di Terra di Lavoro. De-Lorenzo Vincenzo *.

Provincia di Torino. Suerzo Giovanni, Chappuis Gio. Batt., Bonino Vittorio, Camosso Edoardo, Darò Giovanni, Molinaris Carlo, Sertour Silvino, Chiabrand Stefano *, Galeani Cesare *, Vercelli Camillo, Leotardi Paolo, Myno Giuseppe, Faletti Gedeone, Della Porta Francesco, Radino Giuliano Giuseppe, Ferreri Pietro, Massa Rolandino Giuseppe, Giordanino Lorenzo, Cerruti Vincenzo, Davis Giambattista, Burzio Emanuele, Castelli Carlo, Barberis Carlo, Gremmo Pio.

Provincia di Trapani. Gioia Vincenzo *.

Provincia dell'Umbria. Donati Guido, Bruschi Alessandro.

Menzioni onorevoli.

Muracca Andrea, Arrigotti Marco, Solito Francesco, Galvagni cav. Domenico, Ferrero Deodato, Garelli Luca, Pistone Matteo, Pia Pietro, Granada Francesco, Corda cav. Antonio, Piga Antonio, Sanna Pietro, Cossu Daniele, Cossu-Vico Antonio, Pirisi Andrea, Liperi Salvatore, Dore Antonio, Cossu cav. Francesco, Serra Gabriele, Fanchis Basilio, Randi Enrico, Bich Carlo, Ruffier Gio. Giuseppe, Locatelli Gaetano, Agosti Angelo, Rullo Giovanni, Ghisleni Gio. Battista, Riva Leopoldo, Bonetti Giandomenico, Amaretti Cristoforo, Sirtoli Federico, Berzi Gio. Battista, Foglieni Giuseppe, Mazzoleni Giacomo, Angioletti Girolamo, Andreossi Alessandro, Belotti Antonio, Bualli Giacomo, Perino Giovanni, Baffigo Marc'Antonio, Della-Cella Riccardo, Tamburelli Gelasio, Focacci Giovanni, Beleredi cav. Antonio, Campagnole Giorgio, Galleani Emilio, De-Vivo Pasquale, De-Cicco Gius., Mattei Davide, Palmieri Angelo, Iadanza Gius., Marotta Diodato, Collesanti Zaverio, Fasani Ant., Mezza Pasquale, Deferrari Bened., Devoto Emanuele, Gagliardi Pietro, Puccio Antonio, Basteri Francesco, Marrè Gio. Battista, Marre Negrone Antonio, Luxardi Gio. Battista, Arata Gio. Battista, Gazzano Luigi, Marini Domenico, Malatesta Felice, Lazzari Luigi, Bellami Secondo, Turnia Ferdinando, Caccialupi Pietro, Bizzi Luigi, Cremonesi Gaspare, Pellegrini Enrico, Morelli Francesco, Bianchi Tito, Bonaccorsi Giuseppe, Soldi Davide, Guarnesi Giuseppe, Montini Giuseppe, Fenoglio Francesco, Oliveri Marc'Antonio, Parola Giuseppe, Vico barone Giuseppe, Innocenti Giovanni, Carassi Alessandro marchese, Vassallo Carlo, Chesta Giuseppe, Ghio Filippo, Castelli Alfonso, Baroni Giulio, Scandellari Emilio, Fusari Camillo, Grata Gaetano, Cucchetti Giacomo, Spinelli Ermenegildo, Azzi Luigi, Fogli Francesco, Vaccari Ulisse, Platestainer Giorgio, Contardi Pietro, Casazza Crescenziano, Lamberti Gaspare, Marchini Vincenzo, Castellini Giovanni, Rossi Luigi, Gorra Alessandro, Casnara Francesco, Piroli Pietro, Maldotti Tommaso, Villani Ermanno, Lombardo Matteo, Rugo Giuseppe, Dagli Carlo, Passadore Pietro, Croveto Gio. Battista, Campodonico Antonio, Corvetto Filippo, Rosatelli Francesco, Ponti Evandro, Martinucci Pietro, Valluti Pietro, Francini Luigi, Bellucci Domenico, Rosatelli Luigi, Paggi Alessandro, Viaggi Stefano, Santi Caminello, Gramielli Severino, Basili Gio. Battista, Vittore Luigi, Nieto Carlo, Dewit Raffaello, Raveggi Epaminonda, Andreozzi Tito, Brizzi Daniele, Valli Giuseppe, Beldrotti Leopoldo, Mavrini Ansano, Dragoni Pietro, Filippi Alessio, Comi Enrico, Farri Francesco, Valcanda Felice, Brasile Ferdinando, Carabba Giuseppe, Pedrazza Antonio, Balladore Massimiliano, Terenghi Annibale, Gioletta Paolo, Inveruizzi Giovanni, Guecchi Giovanni, Bergamaschi Giulio, Griffini Rinaldo, Picozzi Francesco, Soconio Pietro, Barinetti Luigi, Alessi Luigi, Emina Matteo, Caj Luigi, Argelli Benedetto, Garbagni Francesco, Preda Alessandro, Martelli Emilio, Corradini Corrado, Lunghini Giuseppe. Bacchini Giovanni, Latini Cesare, Arlotti Luigi, Malavasi Paolo, Maselli Giuseppe, Bondi Riccardo, Sacerdoti Massimo, Milanti Olimpio, Passini Gaetano, Ferrari Clemente, Miani Giacinto, Spernazzati Ferdinando, Fossati Luigi, Mazzola Pietro, Bergoni Giovanni, Pedroni Luigi, Riva Giuseppe, Levati Abramo, Penati Daniele, Carnevaro Donato, Marazza Achille, Sirtori Giuseppe, Figini Andrea, Bozzola Luigi, Balladori Massimiliano, Figini Antonio, Ambrosini Geremia, Zuccala Agostino, Chiossi Giovenale, Albertazzi Achille, Bona Francesco, Cominoli Davide, Delfrate-Alvazzi Cesare, Giovaninetti Giuseppe Gaetano, Paggi Gio. Battista, Peretti Carlo, Capra Virgilio, Corbetta Giovanni, Rondelli Paolo, Deantonis Giulio, Magnani Carlo, Fortunati Luciano, Trabucchi Gius., Tartaglia Gaspare, Capitoli Elia, Gorini Giuseppe, Tagliaferri Carl'Antonio, Guarnieri conte Augusto, Grandi Giuseppe, Verga Gustavo, Aphel Giuseppe, Conti Bartolomeo, Polledri Giovanni, Galli Luigi, Pecorini Giovanni, Bissi Carlo, Dallepiane Abelardo, Fogliazzi Giovanni, Badessi Carlo, Escobar Abdon, Cassi Florio, Ricchetti Marc'Antonio, Delmajno Antonio, Veneziani Cristoforo, Nazzani Carlo, Addoli Carlo, Gobbi Lorenzo, Leoncavallo Salvatore, Bacci Francesco, Martelli Ippolito, Betti Giuseppe, Zanchi-Soffietti Gio., Borghetti Luigi, Fabri Ruggero, Rava Gius., Corelli Camillo, Corelli Angelo, Fiorentini Vincenzo, Mantani Francesco, Virgili Luigi, Gamberini Francesco, Modanesi Francesco, Renzi Lorenzo, Tosi Costantino, Zavagli Nazareno, Franceschi Annibale, Vecchioni Luigi, Turchi Francesco, Pedrizzi Luigi, Celli Luigi, Bianchini Giacomo, Baldolini Tommaso, Della Biancia Pio, Giorgi Domenico, Borghini Ercole, Ceatti Domenico, Ceccherini Pasquale, Ripa Roberto, Aliprandi Cesare, Monge Luigi, Garneri Lorenzo, Franchi Cesare, Di Lembo Cesare, Florio Gennaro, Badami Giovanni, Favata Filippo, Lachet Vittorio, Faussone Giovanni, Foassa Vincenzo, Vigna Giuseppe, Sassi Daniele, Zaccaria Maurizio, Gioberti Carlo, Degioannini Alessandro, Fontana Ippolito, Allemani Cesare, Ruella Alessio, Dovis Gioanni Felice, Nicolis cav. Teobaldo, Cortassa Gioanni Pietro, Gallo Gio. Batt., Osella Mattia, Biglio Tommaso, Tuninetti Romeo Gius., Casalis Cesare, Tolozano Giacomo, Pasquero Bernardo, Baretta Luigi, Pasquero Gio. Luigi, Quirico Antonio, Bertoldo Giovanni, Broglio Giovanni, Cornale Antonio, Pennaccino Gio., Sottis Ignazio, Benedetti Orazio, Benedetti Nicola, Mochi Luigi, Felici Carlo, Tacchi Ruggero, Angelini Giuseppe, Magnani Matteo, Clavari Ettore, Civi Emanuele, Moletti Ottaviano, Joni Jorimo, Morena Bonafede, Baldeschi Raffaele, Antognetti Ferdinando, Sassi Cesare, Bonifazi Antonio, Lattanzi Geremia, Santolini Gio. Battista, Gasperini Francesco, Latini-Ripa Andrea, Frigerio Carlo, Scavotini Silvestro, Severini Severino, Lucchesi Luigi, Angelini Gio. Battista, Guerra Domenico, Mazza Guglielmo, Sassaroli Germano, Giacci Evangelista, Massajoli Franc., Dini Domenico, Coen Placido, Romani Vincenzo, Zannotti Baldassarre, Bianchi Angelo, Crisci Gabriele, Crisci Onofrio, De Feo Alceste, Spagnuolo Andrea, Scarpa Gio. Antonio, Ventimiglia Raffaele, De Concilis Luigi, Trotta Giuseppe, Pavone Giuseppe, Vairo Salvatore, Savino Gio. Battista, Bianchi Giacinto, Ermolli Giuseppe, Riva Luigi, Cremona Luigi, Pasetti Giuseppe, Cremona Giuseppe, Angelini Demetrio, De-Bernardi Domenico.

Il Ministro MANNA.

Il N. DCCCCXLI della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 12 marzo 1860 del Consiglio comunale di Nuoro in Provincia di Sassari;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Monte di Soccorso di Nuoro è soppresso, e la sua dote sarà impiegata in opere di pubblica utilità a seconda della determinazione del Comune.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 5 novembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

Il N. DCCCCXLII della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro Decreto del 5 luglio 1863, con cui fu autorizzata la Società per l'illuminazione a gaz della città di Monza, residente in Milano;

Visto l'atto notarile con cui la Società propone la riforma del suo statuto assumendo il nome di Società Italiana della industria del gaz;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'Associazione anonima stabilita in Milano in virtù di altro Nostro Decreto del 5 luglio 1863, col titolo di Società per l'illuminazione a gas della città di Monza, assumerà la denominazione di *Società Italiana dell'industria del gaz* e sarà regolata dagli statuti inserti nell'atto di deposito in data dell'11 settembre 1863, rogato A. Brivio, nn. 937 e 38 di repertorio, che vengono approvati, ferme rimanendo nel resto le prescrizioni del succitato Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 5 novembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Regio Decreto del 16 marzo 1862, numero 503;

Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata l'ordinanza pronunziata dal Prefetto della Provincia di Principato Citeriore addì 26 del mese di ottobre 1863, con la quale resta omologata la conciliazione stabilita fra il Comune di Castiglione del Genovese e diversi occupatori di ettari 147 65 di terreni demaniali comunali.

Il Ministro anzidetto è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Torino, addì 5 novembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro Decreto 2 marzo 1862 col quale era instituita una Commissione per proporre la instituzione di Osservatorii nei punti più importanti delle spiaggie marittime;

Considerata la necessità di aumentare il numero dei componenti la detta Commissione onde tener conto dell'interesse che hanno in tale instituzione la Marina ed il Commercio nazionale, e di surrogare uno dei funzionari che la componevano;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i Lavori Pubblici di concerto con quelli dell'Interno, delle Finanze, della Marina, e dell'Agricoltura e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

La Commissione instituita col R. Decreto succitato ed incaricata di proporre la instituzione di Osservatorii semaforici sui punti più importanti delle spiaggie marittime, il modo di collegamento di questi Osservatorii colle reti telegrafiche, ed il ruolo del personale occorrente a questo servizio, sarà composta dei seguenti funzionari, cioè:

Cavaliere Luigi Bennati di Baylan, ispettore generale al Ministero delle Finanze, il quale ne assumerà la presidenza, pel Ministero delle Finanze;

Michele Casaretto, presidente della Camera di Commercio di Genova e deputato al Parlamento, pel Ministero dell'Agricoltura e Commercio;

Cavaliere ingegnere Fedele Salvatori, ispettore

capo dei Telegrafi dello Stato, pel Ministero dei Lavori Pubblici;

Tommaso Bucchia, capitano di fregata, pel Ministero della Marina;

Cavaliere avvocato Salvatore Correa, capo di sezione al Ministero dell' Interno, pel Ministero dell'Interno.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici è incaricato dell' esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Dato a Torino, addì 25 ottobre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

L. F. MENABREA.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti Reali del 20 7bre, 4, 18 e 21 8bre 1863:

20 settembre

Lo Giudice Francesco, vice-giudice mandamentale in Centuripe (Nicosia), tramutato nella stessa qualità al mandamento di Castiglione di Sicilia (Catania).

4 ottobre

Geloso Giuseppe fu Sante, nominato vice-giudice nel Comune di Canisi per Decreto 10 maggio 1863, e non entrato regolarmente in carica, nominato nuovamente vice-giudice nel detto Comune;

Genovese Luigi, nominato vice-giudice del mandam. nel Comune di Rocella Valdemone.

18 ottobre

Ferrara Gaetano, notaio, nominato vice-giudice del mandamento di Prizzi.

21 ottobre

Brandaglia Ferdinando, pretore civile e criminale di 3.a classe in Pienza (Montepulciano), tramutato in Pitigliano (Grosseto);

Frullani Donato, id. in Pitigliano, id. in Pienza;

Degli Oddi-Oddo, giudice nel tribunale del circondario di Ravenna, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di famiglia.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti Reali delli 27 settembre, 15 e 21 ottobre 1863:

27 settembre

Della-Carlina Amilcare, esaminato ed approvato, nominato uditore presso gli uffici giudiziari in Lombardia;

Volpi Pietro, id., id.;

Biraghi Ambrogio, id., id.;

Bianchi Pietro, id., id.;

Franzini Cesare, id., id.;

Ballo Giacomo, id., id.;

Zanoni Giuseppe Maria Nicola, id., id;

Lanfranchi Bernardo, id., id.;

Palazzoli Giovanni, id., id.;

Scotti Giuseppe, id., id.;

Bozzoli Alessandro, id., id.;

Gabbiani Carlo, id., id.;

Vosgien Eugenio, id., id.;

Segola Pietro, id., id.;

Martinaia Giacomo, id., id.;

Camperio Francesco, id., id.;

Longari Luigi, id., id.;

Pasini Alberico, id., id.;

Mariani Angelo, id., id.;

Micheli Gaetano, id., id.;

Rognoni Antonio, già nominato uditore nel distretto della Corte d'appello di Milano con riserva dell' esame a senso dell'art. 235 della legge 13 novembre 1859, n. 3781, esaminato ed approvato, confermata la nomina ad uditore.

15 ottobre

De-Donno Oronzo, consigliere nella Corte d'appello di Trani, nominato consigliere nella Corte d'appello di Napoli;

Altobelli Achille, consigliere di Corte d'appello in aspettativa, id. nella Corte d'appello di Trani.

21 ottobre

Valeri avv. Giorgio, consigliere nella Corte d'appello di Firenze, collocato a riposo in seguito a sua domanda ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione sotto l'influenza delle leggi veglianti in Toscana.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti Reali delli 11, 15 e 18 ottobre 1863:

11 ottobre

Belardini Ernesto, sostituito avvocato dei poveri presso la Corte d'appello (sezione) di Macerata, dispensato in seguito a sua domanda da ulteriore servizio.

15 ottobre

Barbieri avv. Vincenzo, consigliere nella Corte d'appello (sezione) di Potenza, nominato consigliere nella Corte d'appello di Brescia;

Giuffo avv. Fortunato, consigliere nella Corte d'appello di Palermo, nominato consigliere nella Corte d'appello (sezione) di Macerata;

Di Menza avv. Giuseppe, id. nella Corte d'appello (sezione) di Macerata, id. nella Corte d'appello di Catania;

Aspa cav. Giuseppe, id. nella Corte d'appello di Catania, id. di Messina;

Galatiolo avv. Giuseppe, id. di Messina, id. di Palermo.

18 ottobre

Guiglia avvocato Luigi, sostituito procuratore generale presso la Corte d'appello di Parma, promosso dalla terza alla seconda categoria.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con Decreti Reali dell'11 e 18 ottobre 1863;

11 ottobre

Ferrieri Vito, sostituito nella cancelleria d'Offida, messo in disponibilità per Decreto del 5 novembre 1860 del R. Commissario Valerio, collocato a riposo ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione che gli potrà spettare a termini di legge.

18 ottobre

Foti Ugo, sostituito segretario nella giudicatura mandamentale di Novara (di Sicilia), nominato segretario della giudicatura mandamentale di Novara (Sicilia);

Labisi Emanuele, sostituito segretario nel tribunale circondariale di Sciacca, richiamato al precedente suo posto di sostituito segretario della giudicatura mandamentale di Noto;

Medici Vincenzo, segretario del mandamento I di Ravenna, tramutato nella stessa qualità al mandamento III di Bologna;

Babacci Agostino, id. della giudicatura mandamentale di Bazzano, id. al mandamento I di Ravenna.

Con Regii Decreti in data del 15 ottobre u. s. sono state ordinate le seguenti disposizioni nel personale giudiziario:

Caruso avv. Gaetano, sost. procuratore generale nella Corte d'appello (sezione) di Macerata, nominato consigliere nella Corte d'appello di Palermo;

Montesoro cav. Giovanni, id. nella Corte d'appello di Bologna, id. sost. procuratore generale nella Corte d'appello (sezione) di Macerata;

Salterio avv. Cesare, id. nella Corte d'appello (sezione) di Modena, id. id. nella Corte d'appello di Bologna;

Palomba avv. Gaetano, id. di Macerata, id. (sezione) di Modena;

Piana avv. Giacomo, procuratore del Re presso il tribunale del circondario d'Orvieto, id. id. di Macerata.

Con R. Decreto del 15 ottobre u. s. il cav. Napoleone Brentazzoli, presidente di sezione nella Corte d'appello di Bologna, è stato collocato a riposo ed ammesso a far valere i suoi titoli alla pensione di giustizia, e gli è stato conferito il titolo onorifico di primo presidente di Corte d'appello.

S. M., sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, ha sanzionato le seguenti disposizioni di personale nell'udienza dell'11 scorso ottobre:

Regis conte avv. Giulio Modesto, R. commissario amministrativo presso la Società della ferrovia Vittorio Emanuele, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda.

Id. del 18 scorso mese, nomine nel personale della Direzione generale delle poste:

Montagnini Giovanni e Cougnet Ippolito, segretari di 1.a cl., promossi a reggenti il posto di capo sezione;

Bertini Giuseppe e Cominetti Enrico, segretarii di 2.a cl., reggenti il posto di segretario di 1. classe;

Comba Orazio Luigi, direttore di 4.a cl. nell'Amministrazione provinciale delle poste, promosso segretario di 2.a classe;

Fontana Emanuele, applicato di 1.a cl., promosso a reggente il posto di segretario di 2.a classe;

De Ambrosiis cav. Giuseppe e Turinetti di Priero cavaliere Eugenio, applicati di 2.a cl., promossi alla classe prima;

Guglielminetti avv. Giuseppe e Figini Clemente, applicati di 3.a cl., promossi a reggenti il posto di applicato di 2.a cl.;

Curato Pietro e Ansaldi Carlo, applicati di 4.a classe, promossi alla cl. terza.

Id. del 25 stesso mese, ha nominato il sotto-prefetto di 1.a cl. cavaliere Giacomo Curlo-Spinola a capo sezione nel Ministero dei Lavori Pubblici colla conservazione delle onorificenze di sotto-prefetto di 1.a classe.

Con Decreto poi del 19 stesso mese di ottobre il Ministro dei Lavori Pubblici ha provvisto in aspettativa, in seguito a sua domanda per motivi di salute, il telegrafista Rossi Gaetano.

S. M. con Decreti in data 15 e 25 ottobre 1863, sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatto le seguenti nomine e promozioni nel personale del Ministero stesso:

Conti Eugenio, segretario di 1.a cl., nominato reggente la carica di capo sezione, conservando la paga di segretario di 1.a cl. in L. 3500;

Solari Enrico, segretario di 2.a cl., segretario di 1.a classe, id.;

Varriani Giuseppe, id., reggente la carica di segretario di 1.a cl., conservando della paga di segretario di 2.a cl. in L. 3000;

Ceresa di Bonvillaret cav. Celso, applicato di 1.a cl., segretario di 2.a cl., con la paga di L. 3000, con riserva di anzianità;

Marini Gaudenzio, applicato di 2.a cl., applicato di 1.a cl., L. 2200;

Gambrosier Giovanni, id., id., id.;

Donati Luigi, id., id., id.;

Cavasolo avv. Giannetto, id., id., id.;

Sauli Archimede, applicato di 3.a cl., applicato di 2.a cl., L. 1800;

Quartara Agostino, id., id., id.;

Bensa Francesco, id., id., id.;

Puglisi Vincenzo, id., id., id.;

Alaggia Francesco, applicato di 4.a cl., applicato di 3.a cl., L. 1500;

Degaetani Federico, id., id., id.;

Bonino Giuseppe, id., id., id.;

Bauer Cristiano Giorgio, id., id., id.;

Rosso Stefano, id., id., id.;

Albano Aurelio, volontario, reggente la carica di applicato di 4.a cl., senza stipendio;

Americo Filippo, id, id., id.;

Torre Olinto, id., id., id.;

De Ville de Quincy cav. Carlo, id., id., id.;

Delfino Giovanni, id., id., id.;

Cattaneo avv. Edoardo, id, id., id.;

Prandi Renato, id., id., id;

Ponthenier Gio. Battista, id., id., id.;

Gazzero Giuseppe, id., id., id.;

Buglione di Monale cav. Alfonso, id., id., id.;

Calandra Edoardo, applicato di 1.a cl., segretario di 2.a cl. L. 3000.

S. M., sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Per RR. Decreti 18 ottobre 1863

Buono Gioachino, sott'ufficiale di maggiorità nel Corpo R. Equipaggi, nominato sottotenente nell' ufficialità dei Bagni;

Pascale Salvatore, id., id.;

Sorrentino Luigi, sergente nel 2 reggimento Fanteria R. Marina, id.;

Baldini Giacomo, furiere id., id.;

Ferretti Bartolomeo, id. nella Compagnia Infermieri del 1.o dipartimento marittimo, id.;

Cerrato Pietro, id., id.;

Licciardola Giuseppe, sott' ufficiale di maggiorità nel Corpo R. Equipaggi, id.;

Simone Giacomo, 2.o pilota di 1.a cl., id.;

Burlando Luigi, furiere nel 1.o reggimento Fanteria R. Marina, id.;

Marras Gio. Battista, furiere maggiore id., id.;

Devivo Leopoldo, sott'ufficiale di maggiorità nel Corpo R. Equipaggi, id.;

Franchi Ottavio Maurizio, id., id.

Per RR. Decreti 25 ottobre 1863

Milano Eugenio, direttore del Bagno succursale di Alghero, collocato in aspettativa per un anno dietro sua dimanda per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Mangiagalli Carlo, luogotenente nell'ufficialità dei Bagni, collocato in aspettativa per un anno per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Sulla proposizione del Ministro della Guerra S. M. ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. Decreti del 5 novembre 1863

La Rosa Francesco, capitano nello Stato-maggiore delle Piazze in aspettativa per riduzione di Corpo, richiamato in effettivo servizio;

Castelli Gerolamo, id. id., id.;

Fusco Federico, luogot. id., id.;

Valentino Michele, id. id., id.;

Sardi Tommaso, id. id., id.;

De Maria Antonio, sottoten. id., id.;

Torpatola Litterio, id. id, id.;

Cifaldi Achille, id. id., id.;

Diamanti Luigi, id. id., id.;

D'Ondes-Reggio Agate, capitano nell'arma di fanteria, trasferto nello Stato-maggiore delle Piazze;

Mercurio Vincenzo, luogot. id., id;

Lipoatz Giorgio, id. id., id.;

Capece Giosuè, sottoten. id., id.;

Regina Gennaro, id. id., id.;

Forte Gaetano, sottot. nello Stato-maggiore delle Piazze in aspettativa per riduzione di Corpo, richiamato in servizio effettivo nelle Compagnie Guardie Reali del Palazzo;

Defilippis Francesco, sottot. nello Stato-maggiore delle Piazze in aspettativa, richiamato in effettivo servizio.

Con R. Decreti dell'8 detto

Bevilacqua cav. Ranieri, maggiore nello Stato-maggiore delle Piazze, comand. militare del distretto di Palmi, rimosso dal grado e dall'impiego a senso del disposto dall'art. 2, num. 7 della legge sullo stato degli ufficiali;

Allieti Temistocle, sottoten. nello Stato-maggiore delle Piazze, applicato al comando militare del circondario di Spoleto, id. id.

S. M., sulla proposta del Ministro della Guerra, ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con Reali Decreti del 5 novembre 1863

Polli Giuseppe, capitano nell'arma di fanteria in aspettativa, richiamato in effettivo servizio nel 49 di fanteria;

Torta Francesco, luogot. id., id. nel 19;

Baguzzi Luigi, sottot. id, id. nel 33;

Zaini cav. Carlo, luogot. colonnello nel Corpo di Stato-maggiore, trasferto col suo grado nell'arma di fanteria e destinato al 6 di fanteria;

Jovene Baldassarre, luogotenente nell'arma dei Carabinieri Reali, trasferto id. e destinato al 66 di fanteria;

Bendini cav. Alessandro, luogot. colonnello nel 46 di fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego;

Airoldi Felice, maggiore nel 21 di fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie provenienti dal servizio;

Elia Raimondo, luogoten. nel 5 regg. Granatieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Jeandet Enrico, sottoten. nel 68 regg. fanteria, id.;

Caldellary Alessandro, id. nel 3 id., id.;

Giusti Ferdinando, luogot. nel 9 id., rimosso dal grado e dall'impiego dietro parere d'un Consiglio di disciplina, ed ammesso a far valere i titoli all'assegnamento che possa competergli.

Con R. Decreti dell'8 detto

Nerici Castruccio, maggiore nel 28 regg. fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda;

Moreau Luigi, capitano nel 5 id., id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio;

Scanzetti Pietro, sottoten. nel 12 id., id. id.;

Borgogna Francesco, luogoten. nel 34 id., rimosso dal grado e dall'impiego dietro parere d'un Consiglio di disciplina, ed ammesso a far valere i titoli all'assegnamento che possa competergli.

Sulla proposizione del Ministro della Guerra, S. M. ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con Reale Decreto del 15 ottobre 1863

Buccheri Salvatore, capitano nello Stato-maggiore delle Piazze, applicato al Comando militare del circond. di Mazzara, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. Decreto del 18

Pais cav. Francesco, sottotenente nello Stato-maggiore delle Piazze, applicato al Comando militare del circondario di Nuoro, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. Decreto del 23

Lorenzini Agostino, sottotenente nello Stato-maggiore delle Piazze, applicato al Comando militare del circ. di Bivona, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con Reali Decreti del 29

Ricci Giuseppe, luogotenente nello Stato-maggiore delle Piazze, applicato al Comando militare della provincia di Bari, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, a mente del disposto dall'art. 33 della legge 25 maggio 1852 sullo stato degli uffiziali;

Fiandinet Beniamino, maggiore nell'arma di fanteria (Corpo d'Amministrazione), trasferto nello Stato-maggiore della Real Casa Invalidi e Compagnie Veterani in Asti, e contemporaneamente nominato direttore in 2.o degli Spedali militari.

Nelle udienze dell'11, 26 e 29 ottobre u. s. S. M. ha fatte le seguenti nomine nel personale del Corpo diplomatico all'Estero:

De Barral conte Camillo, ministro residente, nominato inviato straordinario e ministro plenipotenziario;

Corti conte Luigi, consigliere di legazione, promosso ad incaricato di affari;

Artom cavaliere Isacco, segretario di legazione di 1.a classe, promosso a consigliere di legazione;

Perrone di San Martino barone Ferdinando, e

Incontri marchese Ludovico, segretarii di legazione di 2.a classe, promossi a segretarii di legazione di 1.a classe.

S. M. con Decreto 5 volgente, sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, ha nominato a Cavaliere dell'Ordine de'Ss. Maurizio e Lazzaro:

De Luca Pietro, presidente della Camera di commercio e d'arti di Foggia.

S. M. con Decreti 5 volgente, sulla proposizione del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, ed in considerazione dell'attiva cooperazione all'eseguimento dei lavori di statistica, ha nominato a Cavalieri dell'Ordine de'Ss Maurizio e Lazzaro:

Coffaro Gaetano, consigliere delegato della prefettura di Bergamo;

Tolomei marchese Giacomo, gonfaloniere di Scarperia (Firenze);

Calindri Ugo, dirett. dell'uffizio del censo dell'Umbria.

Con Decreti 5, 7 ed 8 corrente S. M. ha fatto le seguenti promozioni e nomine nell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposizione del Ministro dei Lavori Pubblici

a Cavalieri

Guerrasci Cesare, maggiore nel Genio militare, attual direttore della costruzione delle strade garganiche;

Gorini, ingegnere capo del movimento delle ferrovie romane.

Sulla proposta del Ministro per gli Affari Esteri

ad Uffiziale

Gianotti cav. ed avv. Carlo Felice, R. consigliere di Legazione.

Sulla proposizione del Ministro dell'Interno

a Cavaliere

Di Sabato Errico, maggiore della Guardia Nazionale di Castelnuovo;

E sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro delle Finanze

a Cavalieri

Heigelin Carlo, già ufficiale di carico nel soppresso Dicastero delle finanze di Napoli;

Bianchi dott. Bernardino, consigliere di prefettura.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 20 Novembre 1863

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(3.a pubblicazione)

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della Legge 10 luglio 1861 e 47 del R. Decreto 28 stesso mese ed anno,

Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite allegando la perdita dei corrispondenti certificati di iscrizione ebbero ricorso a quest' Amministrazione, onde, previe le formalità prescritte dalla Legge, loro vengano rilasciati nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

Num. delle iscrizioni	Intestazione		Rendita	
	Consolidato 1861			
18899	Bianco Angelo fu Francesco	Lire	15	»
4202	Suddetto	»	4	12
18900	Castro Rosa fu Luigi	»	15	»
4203	Suddetta	»	4	13
74857	Farina Giuseppe fu Felice	»	75	»
61043	Tedesco Nicola fu Biagio	»	30	»
58570	Cardone Giovanni fu Carlo	»	35	»
57132	Montuoro Giovanna fu Francesco, per la proprietà, e per l'usufrutto a Libretta Maria fu Gennaro	»	30	»
23652	De Luca Ciro fu Gio. Battista, per la proprietà, e per l'usufrutto a Sarnelli Francesco fu Nicola	»	850	»
59774	Misiani Francesco di Carlo	»	15	»
58275	Severini Federico di Luigi	»	45	»
2797	Ferraro Giulia di Salvatore, sotto l'amministrazione di Francesco Coletti di Luigi, suo marito e legittimo amministratore	»	210	»
	Consolidato Napolitano			
15225	D'Angelo Fabio fu Luigi	Ducati	9	»
16399	Ravo Biagio di Pasquale	»	9	»
41811	Forgione Vitale fu Domenico	»	8	»
40255	Pari Raffaele fu Andrea	»	8	»
35440	Macari Angelo di Celeste	»	9	»
31489	De Crescenzo Giuseppe Maria di Vincenzo	»	10	»
	27 agosto 1820 (Lombardia)			
36769	Coadiutore in cura d'anime del parroco di Agrate	Fior.	44	07

Torino, 18 luglio 1863.

Il Direttore Generale
MANCARDI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione gen.
M. D'ARIENZO.

ESTERO

ALEMAGNA. — *Ultima comunicazione fatta alla Dieta di Francoforte dall'inviato danese, per cui il Gabinetto di Copenaghen consente ad estendere le prerogative degli Stati dell'Holstein in materia di finanze.*

Era l'inviato danese stato incaricato di portar à conoscenza dei Comitati istituiti per la questione costituzionale dell' Holstein e Lauenbourg le intenzioni che l'altissimo suo Governo manifestò promulgando l'ordinanza delli 8 di questo mese.

Ma siccome in seguito alla lettera del presidente della Dieta germanica, il quale presiede i detti Comitati, questi, visto lo stato della questione, non credono aver il dritto di prendere cognizione di comunicazioni dell'inviato regio senza esservi stati invitati formalmente dall'alta assemblea, l'inviato non potrebbe mancare di sottomettere alla Dieta, giusta le sue nuove istruzioni, il tenore dell'ordinanza in questione.

Grazie alla comunicazione confidenziale d'un Governo amico, il Governo reale seppe essere sorti dubbi sul senso e la portata della dichiarazione danese del 29 di ottobre, e che finchè le attribuzioni costituzionali conferite agli Stati dell'Holstein non comprenderebbero al tempo stesso le parti del bilancio normale concernenti il Ducato non si potrebbe vedere nella dichiarazione mentovata una guarentigia sufficiente dell'autonomia rivendicata dai paesi della Confederazione perchè si potesse scartare come inutile un'esecuzione federale.

La domanda di soppressione del bilancio normale, in quanto concerne l' Holstein, oltrepassa evidentemente i limiti delle rispettive risoluzioni federali, poichè finora non crasi trattato che di concedere agli Stati dell'Holstein le attribuzioni finanziarie che il Rigsraad esercita per le parti non tedesche della monarchia ed il bilancio normale è sempre obbligatorio pel Rigsraad.

Ha dunque una grande importanza la domanda sollevata attualmente; e se la fissazione d'un bilancio, quand'anche il dritto d'ordinare le spese spettasse ad una sola assemblea, fosse considerata come una condizione indispensabile, il mantenimento di questo bilancio pare oggi esser divenuto necessario specialmente perchè le attribuzioni costituzionali furono conferite a due diverse assemblee.

Tuttavolta il Governo reale vuole sinceramente fare quanto può affinchè la differenza prenda un carattere semplice e non complesso, e affinchè si prevengano complicazioni piene di pericoli. Ma qui si tratta d'un atto che non ha precedenti. Per questa sola ragione ed affinchè il Governo reale abbia la certezza che un simile atto sarà interpretato nel senso esatto dalla serenissima Confederazione e che l'indicato risultamento sarà realmente ottenuto, la Danimarca, per poter fare una dichiarazione di questo genere, è obbligata ad attendere che vi sia stata invitata o dalla Dieta germanica o dai Comitati riuniti.

Ciò che il Governo reale crede poter fare sin d'ora, collo scopo di attenuare, per quanto sta in lui, la tensione momentanea, è autorizzare l'inviato a prender l'iniziativa in modo opportuno per informar i Comitati delle intenzioni eventuali della Danimarca e significare loro specialmente che colle condizioni indicate il Governo reale è pronto a dichiarare che le leggi finanziarie avvenire saranno sottomesse alla sanzione degli Stati dell'Holstein in modo che abbraccino tutta la parte di contribuzione dell'Holstein agli affari comuni, sia che le spese rispettive debbano essere prelevate sulle rendite speciali del Ducato, sia che vi si debba sopperire col mezzo della parte dell'Holstein alle rendite comuni.

Il Governo reale non ha certamente bisogno di soggiungere che un'estensione sì grande della competenza degli Stati dell'Holstein non può naturalmente aver luogo che colla riserva necessaria dell'adempimento delle obbligazioni incontestabili del Ducato verso il Regno e a condizione che gli Stati sapranno profittare lealmente delle attribuzioni che loro saranno state in tal guisa conferite e non ricuseranno le somme necessarie all'andamento di un Governo regolare. (*Europe*).

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 21 NOVEMBRE 1863

In talune proteste di Ordinari di diverse Provincie ecclesiastiche pubblicate per le stampe fu espresso il concetto, che le disposizioni dei due Decreti in data del 5 marzo e del 26 luglio di quest'anno concernenti all'uniforme esercizio del diritto del Regio *Exequatur* e del Regio Placito non siano da applicarsi indistintamente a tutte le Provincie del Regno. Il Ministro Guardasigilli ha fatto conoscere ai sottoscrittori delle anzidette proteste, essere fermo proposito del Governo del Re che le disposizioni tutte dei suddetti Decreti e dei Regolamenti che ai medesimi vanno uniti abbiano efficacia ed esecuzione in tutte le Provincie del Regno, escluse per ora le Siciliane quanto alle disposizioni riguardanti il Regio Placito, finchè non sia colà recata in atto l'istituzione dell'Economato generale.

DIARIO

Da una lettera da Stoccolma 11 corrente alla *Patrie* ricaviamo notizie della Dieta di Finlandia. Avendo il presidente della Camera dei nobili dichiarato che una proposta di legge per la libertà della stampa doveva fra alcuni giorni essere presentata dal Governo dell'Imperatore-granduca alla Dieta, l'assemblea decise di differire di quindici giorni una discussione sullo stato della stampa. Un membro della stessa Camera il sig. di Weissenberg propose che i nobili vogliano rinunziare spontaneamente ai loro privilegi, compreso il dritto di rappresentanza; e il sig de Willebrand fece una proposta sottosoprà identica. Tutte e due queste proposte saranno discusse fra breve dalla Dieta.

La stessa lettera annunzia che nuove fortificazioni si erigeranno all'ingresso del porto di Cristiania. Prima però d'intraprendere somiglianti lavori il Governo manderà all'estero alcuni ufficiali norvegi per istudiarvi i progressi compiutisi nell'artiglieria e nella fortificazione. — I Governi dei due Regni uniti hanno risoluto di legare le strade ferrate dei due paesi sulla frontiera di Svezia presso Morast e a Maguor sù quella della Norvegia.

Un telegramma afferma che venne spedito ordine all'autorità di Carlscrona di apparecchiare la flotta a elice e di richiamare le navi che trovansi nell'Oceano.

I rescritti dell'Imperatore Alessandro coi quali sono accettate le dimissioni del granduca Costantino da suo luogotenente in Polonia e gli vien dato per successore il generale Berg sono stati pubblicati dalla Gazzetta ufficiale di Varsavia del 14. Il generale annunziando la sua nomina alle truppe del Regno si esprime così: « Lo stesso giorno che l'Imperatore Alessandro mi nominava suo luogotenente e comandante in capo delle truppe accantonate nel Regno di Polonia, S. M. degnava inviarmi da Livadia il seguente dispaccio telegrafico: — « Iddio vi aiuti a « giustificare la mia fiducia in voi. Io sono pienamente persuaso che le truppe della guardia e del- « l'esercito continueranno sotto il vostro comando « a mostrare lo stesso zelo e lo stesso valore di « cui fecero prova sotto il comando del mio fratello. »

La Commissione della Dieta federale germanica incaricata di presentare una relazione sulla lettera d'invito ad un Congresso dell'Imperatore Napoleone è composta dei delegati d'Austria, Prussia, Baviera, Sassonia, Annover, Wurtemberg e del Granducato di Baden.

I signori Simson e Gneist hanno presentato alla seconda Camera di Prussia la relazione sull'ordinanza reale 1.o giugno, e conchiudono proponendo che la Camera voglia: 1. negarle la sua sanzione in virtù delle disposizioni del paragrafo 63 della costituzione del Regno; 2. dichiarare in virtù del § 103 della costituzione medesima che l' ordinanza sulla stampa non era necessaria per mantenere la sicurezza pubblica, nè richiesta da uno stato di cose eccezionale; 3. dichiarare che la libertà della stampa non può venir menomata per via di ordinanze, e che segnatamente l'ordinanza del 1.o giugno è contraria alla costituzione.

La Commissione della Camera dei signori propone al contrario di approvarla.

Il Vicere d'Egitto nominò il 6 corrente Nubar pascià ministro di Stato. Il giorno 7 il console generale di Russia consegnò solennemente al Vicere il cordone dell'Aquila Bianca conferitogli dallo Czar. In tale incontro, dice l' *Osserv. triest.*, il console tenne un discorso, in cui disse che quell' onorificenza era stata impartita dall'Imperatore di Russia al Vicere per le eminenti sue doti e per la protezione che accorda ai sudditi russi e alla Chiesa loro, ed espresse la speranza che le relazioni tra i due Governi continueranno sempre ad essere amichevoli come furono sinora. Il Vicere rispose ringraziando l'Imperatore della stima e della benevolenza manifestatagli e promettendo che seguiterebbe a rendersene degno.

Il generale francese Princeteau fu ricevuto in udienza da Ismail pascià. Egli continuerà il riordinamento dell'artiglieria egiziana, opera da lui incominciata l'anno scorso, e per la quale ottenne un nuovo congedo dall'Imperatore sopra domanda del Vicere medesimo.

Un supplemento al N. d'oggi contiene un quadro di pensioni, l'elenco delle privative concesse nel terzo trimestre 1863, ed inserzioni legali.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Amburgo, 20 novembre.

La polizia disperse un meeting composto di cittadini dell'Holstein e d'Amburgo.

Le popolazioni dell'Holstein votarono un indirizzo al Principe di Augustenburg invitandolo a porsi alla loro testa.

Assicurasi che i membri della Dieta dell' Holstein abbiano tenuta la loro adunanza in un albergo.

Parigi, 20 novembre.

Il *Pays* constata che il linguaggio dei giornali russi permette di sperare che la Russia aderirà al Congresso.

Attendesi domani la risposta del Re di Prussia.

I giornali assicurano che i futuri candidati dell'opposizione nei collegi di Parigi saranno Pelletan, Laboulaye, Garnier-Pagès e Dufaure.

La *France* assicura che un progetto di legge per domandare un credito di 91 milione sarà sottoposto al Consiglio di Stato. Questo credito sarebbe chiesto per sopperire alle spese della spedizione del Messico.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0{0 (chiusura) — 67 40.
Id. id. 4 1{2 0{0. — 95 15.
Consolidati Inglesi 3 0{0 — 91 3{8.
Consolidato italiano 5 0{0 (apertura) — 71 90.
Id. id. chiusura in contanti — 72 10.
Id. id. fine corrente — 72 30.
Prestito italiano — 72.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare francese — 1100.
Id. id. italiano — 565.
Id. id. spagnuolo — 661.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele — 406
Id. id. Lombardo-Venete 528.
Id. id. Austriache — 393.
Id. id. Romane — 410.
Obbligazioni id. id. — 248.

Stoccolma, 20 novembre.

Fu spedito l' ordine alle Autorità marittime di Carlscrona di preparare la flotta ad elice e richiamare le navi che navigano nell'Oceano.

Londra, 19 novembre.

Il *Morning Post* dice che le Potenze difenderanno il trattato del 1852 relativo alla successione danese.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Nel giorno 16 dicembre prossimo venturo avranno principio presso la R. Università di Genova gli esami di concorso alla cattedra di clinica medica vacante nell'Università medesima.

Nel dare questo avviso per norma dei concorrenti ad essa cattedra, si soggiunge che la dissertazione di cui si parla all'art. 119 del Regolamento universitario 20 ottobre 1860, dovrà essere presentata al signor rettore dell'Università di Genova in numero di sedici esemplari, per essere distribuita agli esaminatori ed a ciascun concorrente, almeno otto giorni prima dello esperimento della disputa, e che, oltre gli esperimenti pel concorso segnati nel precitato articolo, avrà luogo una prova clinica al letto del malato.

Torino, 4 novembre 1863.

S'invitano i signori Direttori degli altri periodici a riprodurre il presente avviso.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Col 1.o dicembre prossimo venturo saranno posti in vendita e potranno essere usati legalmente i nuovi francobolli, la cui emissione fu approvata con Decreto Reale del 29 ottobre 1863.

Essi sono di otto specie, cioè:

da cent. 1, 5, 10, 15, 30, 40, 60, e da L. 2.

I francobolli attuali continueranno ad aver valore per tutto l'anno corrente, dimodochè nel mese di dicembre p. v. sarà tollerato l'uso promiscuo dei nuovi e dei vecchi.

Col finire dell'anno gli attuali francobolli non potranno più essere adoperati per la francatura di qualsiasi corrispondenza; però durante tutto il mese di gennaio 1864 saranno cambiati con altrettanti francobolli nuovi di egual valore da tutti gli uffizi di posta.

Tutti i possessori di francobolli attuali sono quindi invitati ad effettuare a tempo debito lo scambio dei medesimi, avvertendo che i soli uffizi di posta restano incaricati di tale operazione.

Torino, 9 novembre 1863.

Il Direttore Generale
G. BARBAVARA.

DIREZIONE DELLA SOCIETA'
DEL TIRO A SEGNO NAZIONALE.

Torino addì 15 novembre 1863.

Alcuni fra i vincitori al primo Tiro Nazionale non ebbero ancora a ritirare i premii loro assegnati in base alle risultanze dei colpi. Il loro nome è indicato nel seguente elenco. — Sono quindi pregati a rivolgersi alle rispettive Prefetture perchè da quelle sieno dalla scrivente Direzione richiamati i singoli premii per la regolare consegna.

Per la Direzione RICARDI.
Per il Comitato esecutivo CHIAVARINA.

ELENCO *dei premii non ancora distribuiti ed esistenti presso la Banca Duprè a tutto il giorno* 11 *novembre* 1863.

Categoria III, N. 25, Vela Vincenzo di Torino, una medaglia d'argento ed in contanti L. 80.
Id., N. 44, Conta Ippolito di Varese, id. L. 30.
Id., N. 58, Bonvicino Angelo di Torino, id. L. 5.
Id., N. 64, Schira Giovanni di Lecco, id. L. 5.
Categ. IV, Corti Luigi di Pavia, id. L. 30.
Id. Sanders Guglielmo di Pisa, id. L. 30.
Id. Verda Secondo di Bissone, id. L. 30.
Id. Giovanetti Carlo di Laveno, id. L. 30.
Id. Talacchini Gaetano di Varese, id. L. 30.
Id. Innocenti Adriano, id. L. 5. (*)
Id. Peruviani Eugenio di Crema, id. L. 5.
Id. Tenzini Giovanni id., id. L. 5.
Categ. V, Sez. 2, Cardetti Tomaso, id. L. 50. (*)
Cat. VI, Sez. 2, N. 3, Manno Pietro di Sassari, id. L. 500.
Id. id., N. 5, Landi Francesco di Lucca, id. L. 100.

(*) *Tenuti a comprovare presso le rispettive Prefetture e Sotto-Prefetture di essersi realmente trovati al Tiro Nazionale* 1863.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
BORSA DI TORINO.
(*Bollettino officiale*).

21 novembre 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0{0. C. d. m. in cont. 72 20 15 30 20 15 30 25 — corso legale 72 20 — in liq. 72 17 1{2 15 15 15 15 15 10 20 17 1{2 15 20 pel 30 9bre, 72 50 55 50 52 1{2 52 1{2 pel 31 xbre.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C. d. m. in liq. 1738 1745 pel 30 novembre.

Credito mobiliare italiano. 200 vers. C. d. mattina in liq. 566 563 565 567 pel 30 novembre.

N.B. L'annotazione fatta a calce del Bollettino del 16 novembre fissando i prezzi di quel giorno per il fine del mese, fu posta per norma degli interessati col signor Oppelt, i quali s' intendevano di liquidare in quel giorno la loro posizione col medesimo.

BORSA DI NAPOLI — 20 novembre 1863.
(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0{0, aperta a 71 65 chiusa a 71 65
Id. 3 per 0{0, aperta a 45 chiusa a 45.

BORSA DI PARIGI — 20 novembre 1863.
(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente	
Consolidati Inglesi	L.	91 2{8	91 3{8
3 0{0 Francese	»	67 20	67 40
5 0{0 Italiano	»	71 90	72 30
Certificati del nuovo prestito	»	71 60	71 80
Az. del credito mobiliare Ital.	»	572 »	565 »
Id. Francese	»	1080 »	1100 »
Azioni delle ferrovie			
Vittorio Emanuele	»	405 »	406 »
Lombarde	»	516 »	527 »
Romane	»	408 »	408 »

C. FAVALE gerente.

COMMISSIONE REALE
PER LA COLTIVAZIONE DEL COTONE IN ITALIA.

Prezzo corrente dei cotoni italiani

Provincia	Piazza	Qualità	Prezzo corrente per quint. metr. L. C.
Genova	Genova 13 9bre	Biancavilla	670
		Castellammare	660
		Pachino	630
		Mazzara	640
		Calabria	640
		Detto Nankino	510
		Puglia	630
		Sciacca	630
		Terranova	610
	Dal 20 al 30 ottobre		
Noto	Noto	Siamense *	130
	Comiso	Erbaceo *	164 (1)
		Id. **	498

* Con semi. — ** Sgranellato.

(1) In Comiso si trovano disponibili, secondo notizie trasmesse dalla Commissione locale, circa quattro mila quintali di cotone con seme.

CITTA' DI TORINO.

La Giunta Municipale notifica:

Che il prezzo delle carni di vitello da vendersi nelle botteghe tenute dalla Città, cioè:

Nella sezione Dora, sulla piazza Emanuele Filiberto, sull'angolo della via tendente al palazzo delle torri, casa della Città, n. 3;

Nella sezione Monviso, sull'angolo delle vie dei Carrozzai e della Provvidenza, casa Rorà;

Nella sezione Po, nella via dell' Accademia Albertina, casa Casana, n. 9, vicino al caffè Nazionale, rimane dal giorno 21 novembre stabilito per ogni chil. a L. 1 21.

Torino, dal civico palazzo, addì 20 9bre 1863.

Per la Giunta

Il sindaco RORA' — Il segretario G. FAVA.

SPETTACOLI D'OGGI

CARIGNANO. (ore 7 1{2). Opera *La Traviata* — Ballo *Robert e Bertrand.*

VITTORIO EMANUELE. (ore 7 1{2) Opera *Rigoletto* — ballo *Carlo il guastatore.*

SCRIBE. (ore 8). La Comp. dramm. francese di E. Meynadier recita: *Le Démon du jeu.*

ROSSINI. (ore 8). La comica Comp. piemontese di G. Toselli recita: *Le miserie d'monsù Travet.*

GERBINO (ore 7 3{4). La Dramm. Comp. Ernesto Rossi recita: *La Sposa sagace.*

ALFIERI. (ore 8). La dramm Comp. Sarda di G. Pieri recita: *L'amore d'un'ora — Il prestigiatore.*

BALBO. (ore 7 3{4). La Compagnia equestre Gillet agisce.

SAN MARTINIANO (ore 7). si rappresenta colle marionette: *La caduta di Berengario tiranno d'Italia* — ballo *Il passaggio della Beresina*

Tutti coloro che desiderano associarsi alla Gazzetta Ufficiale a cominciare dal 1° *dicembre* sono pregati di fare prontamente la loro dimanda affine di evitare *le lacune* tanto nei fogli del Giornale quanto negli ATTI DEL PARLAMENTO

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'asta

Lunedì 23 del corrente mese di 9.mbre, alle ore 2 pomeridiane, nel civico palazzo, col metodo delle licitazioni orali, si aprirà l'incanto per l'appalto della provvista dei feretri di varia dimensione occorrenti per le persone che si renderanno defunte in questa città, suoi borghi e territorio, durante il prossimo triennio a partire dal 1.o gennaio 1864 e se ne farà il deliberamento a favore dell'offerente maggior ribasso di un tanto fisso per cento sui prezzi assegnati nell'apposito capitolato a caduna delle quattro categorie di feretri ivi indicate, il cui ammontare complessivo si calcola in via di approssimazione potere ascendere ad annue L. 10,000.

Il capitolato delle condizioni cui è subordinato l'appalto è visibile nell'ufficio 4.o (stato civile), tutti i giorni nelle ore d'ufficio. 5138

Municipio di Pinerolo

ESTRAZIONE 6.a DI OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO DI L. 120,000

Stato autorizzato col R. Decreto del 27 febbraio 1856, *seguita il 3 ottobre* 1863

Estratti i numeri 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 331, 332, 334, 338, 339.

Non sono ancora state presentate per il rimborso le Obbligazioni state precedentemente estratte n. 81, 82, 84, 85, 86, 87, 211.

Pinerolo, 5 ottobre 1863.

PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Per il Sindaco, l'Assessore delegato

4537 G. BERTEA.

5096

ISTITUTO-CONVITTO CANDELLERO

e Scuola preparatoria

alle RR. Accademie e Collegi Militari ed alla R. Scuola di Marina

Torino, Borgo S. Salvario, via Saluzzo, n. 33.

CASINO DEL COMMERCIO

DI TORINO

La Direzione invita i signori soci a voler intervenire all'adunanza generale fissata per domenica 29 novembre 1863 alle ore 2 pomeridiane, per la presentazione del bilancio presuntivo 1864 e per la nomina di tre membri revisori e relatori del bilancio consuntivo dell'esercizio 1863. (Art. 9 dello Statuto organico). 5338

SOCIETÀ ANONIMA

DELL' ELETTRO-TESSITURA

Con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione in data 12 corrente venne fissata un'Adunanza generale degli Azionisti pel giorno 26 novembre corrente, alle ore due pomeridiane, in una sala della Compagnia d'Assicurazione contro gl' incendi a premio fisso, in via S. Filippo, n. 12, per deliberare sui seguenti oggetti:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulle condizioni della Società e proposta di liquidazione;

2. Dimissione del Consiglio d'Amministrazione;

3. Approvazione dei conti già presentati.

Gli Azionisti che hanno depositato le loro Azioni presso la Casa Duprè P. e F. secondo la deliberazione dell'Assemblea generale delli 8 febbraio 1862, avranno diritto d'intervenire presentando la loro ricevuta di deposito.

5195 *L'AMMINISTRAZIONE.*

COMUNE DI S. SEBASTIANO DA PO

Per l'anno scolastico 1864-65

Ricerca di un Maestro di 1.a e 2.a elementare, sacerdote e patentato, collo stipendio di annue L. 810, alloggio e giardino.

Le dimande coi relativi titoli in appoggio rivolgansi prima del 20 p. v. dicembre, *affrancate* al Sindaco di detto Comune

5181 G. B. TORRERO.

4985

UFFICIO PER TRADUZIONI E COPISTERIA in tutte le principali lingue, nonchè per sollecitazioni d'affari in Torino, presso l'antica agenzia Franchi in via Nuova, n. 23.

GIACOMO STRAUSS

Fabbricante d'articoli in schiuma di mare ha trasferto il suo magazzeno in *via Nuova, num.* 1, *casa Peracca:* rende noto, avere in pronto un grandioso assortimento dei suoi generi di tutta novità, ed a prezzi ribassati. 4407

DA VENDERE

CASCINA vicino alla Stazione di Villastellone, di giornate 120. — Dirigersi dal notaio Traversa, via Mercanti, n. 3, Torino.

5276

DA AFFITTARE *al presente*

APPARTAMENTO mobiliato di 16 camere riducibili a minor numero, al piano nobile, terrazzo, cantina e legnaia. — Recapito dal portinaio in via Santa Maria, n. 1. 4883

DA VENDERE IN GENOLA

Peso grosso a bilico in esercizio.

Dirigersi in Genola al segretario comunale. 5211

MINISTERO DELLA GUERRA

Direzione Generale di Contabilità

Avviso d'Asta

Si notifica che nel giorno 30 del corrente mese di novembre, ad un'ora pomeridiana, si procederà in Torino, nell'Ufficio del Ministero della Guerra, Direzione Generale di Contabilità, all'appalto della provvista di

Chilogrammi 300,000 PIOMBO in pani, divisa in tre lotti, ascendenti caduno a L. 60,000.

Questa provvista dovrà essere eseguita nel termine di giorni 100 dall'avviso dell'approvazione del contratto, e l'introduzione sarà fatta nei Magazzini del Laboratorio d'Artifizi di Genova.

Chilogrammi 100,000 RAME in bande di grossezza millimetri 0, 4 da cassule fulminanti, divisa in due lotti, ascendenti ciascuno a L. 162,500.

Questa provvista dovrà essere eseguita nel termine di giorni 180 dall'avviso dell'approvazione del contratto, e l'introduzione sarà fatta nei Magazzini del Laboratorio Pirotecnico di Torino.

Il calcolo e le condizioni d'appalto sono visibili presso il Ministero della Guerra, Direzione generale di Contabilità, nella sala degli incanti, via Accademia Albertina, n. 20, piano 2, ed i campioni presso la Direzione del Laboratorio Pirotecnico suddetto.

Nell' interesse del servizio il Ministro ha ridotto a giorni 5 il fatali pel ribasso del ventesimo, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto sul prezzo suddescritto un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministro in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all' impresa, per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare o viglietti della Banca Nazionale, o titoli del Debito Pubblico al portatore, per un valore corrispondente al decimo dell' ammontare di cadun lotto.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli Uffizi di Intendenza e Sotto-Intendenza militare del Regno.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno al Ministero dalle Intendenze militari ufficialmente e prima dell'apertura della scheda suggellata, e se non risulterà che li offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra.

La stipulazione del relativo contratto, a tenore dell'art. 96 § 2 *della legge* 21 *aprile* 1862, *non dà luogo a spese di registro, epperciò il deliberatario non dovrà sottostare che a quelle di emolumento, di carta bollata e di copia.*

Torino, il 17 novembre 1863. *Per detto Ministero, Direzione Generale,*

5352 *Il Direttore Capo della Divisione Contratti* Cav. FENOGLIO.

MINISTERO DELLA MARINA

Avviso d'asta

A tenore dell'art. 38 delle condizioni generali del capitolato annesso al contratto stipulato il 18 gennaio 1862 fra l'amministrazione della marina ed il signor Giovan Pietro Bolla per la costruzione dell'arsenale marittimo di Spezia, dovendosi eseguire in via d'ufficio la formazione di scogliere, costruzione di muri e moli di sponda, di scali pelle costruzioni navali, e di altre opere idrauliche e comuni occorrenti per detto arsenale e rilevanti alla somma approssimativa di lire 6,500,000 (sei milioni e cinquecento mila lire) si notifica quanto segue:

È aperto un concorso a trattativa privata per tale impresa.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare all'ufficio dei contratti del ministero della marina, sito in via dell'Ippodromo, num. 14, non più tardi del giorno 30 novembre prossimo venturo, le loro offerte basate sul capitolato appositamente compilato per siffatto concorso in data d'oggi e con un ribasso di un tanto per cento sui prezzi stabiliti nel capitolato stesso.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare il loro partito dovranno depositare la somma di L. 100,000 in numerario od in cedole del debito pubblico dello Stato.

Dovranno inoltre produrre un certificato rilasciato da un competente pubblico ufficio, di data anteriore al 1.o luglio 1863, comprovante l'idoneità all'esecuzione di questo speciale lavoro.

Da tale certificato dovrà risultare esplicitamente:

1. Che il concorrente ha già assunto imprese di lavori marittimi o di altri lavori idraulici;

2. Che nel disimpegno di tali imprese ha corrisposto lodevolmente a tutti gli obblighi assunti.

Dovranno finalmente detti aspiranti unire alla loro offerta, da presentarsi in piego suggellato, tutti quei documenti che crederanno atti a comprovare i mezzi tecnici e pecuniari necessari all'esecuzione dell'impresa.

L'amministrazione marittima nell'affidamento di tale impresa si riserva la facoltà:

1. Di accettare quell'offerta che a suo giudizio riterrà più conveniente;

2. Di aprire una licitazione fra i concorrenti che presentassero maggiori guarentigie di solidità ed abilità nell'eseguimento di simili opere.

3. E quando infine nessuno dei concorrenti presentasse guarentigie sufficienti o le offerte ottenute non si ravvisassero accettabili, di aprire un nuovo concorso oppure di concedere i lavori a chi meglio giudicherà idoneo.

I calcoli e le condizioni d'appalto sono visibili presso il ministero della marina, presso gli uffici di prefettura a Milano, Livorno e Palermo, all'ufficio di sotto prefettura del circondario di Spezia, nonchè presso quelli di commissariato generale di marina a Genova, Napoli ed Ancona.

Torino, 31 ottobre 1863. *Per detto Ministero*

Il Segretario Reggente la Sezione Contratti

5259 L. PASSADORO.

SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE

residente in MILANO

AVVISO

Alcuni Soci i quali dal principio dell'anno 1863 retro, sono scaduti dalla loro associazione, non hanno per anco giustificato il titolo legale della cessazione del loro contratti con questa Società.

Coll'avviso 25 luglio, num. 1548, venivano quei Soci invitati a presentare i regolari documenti provanti il loro diritto a termini degli articoli 14, 16 e 17 dello Statuto, ad essere svincolati dalla Società in uno degli anni decorsi prima dell'anno corrente 1863.

Dovendosi ora procedere al riparto dei dividendi sugli avanzi sociali a favore dei Soci cessati coll'anno 1862 o prima di detto anno, la Direzione ripete il proprio invito ai Soci a cui favore militassero i titoli contemplati dai citati articoli dello Statuto, a voler provare con documentata dichiarazione il loro diritto ad essere svincolati dalla Società coll'anno 1862, o prima, colla espressa diffida che *quei Socii i quali lasciassero trascorrere il p. v. mese di dicembre* 1863 *senza che abbiano giustificato concludentemente la cessazione del loro contratto, si riterranno, giusta l' art.* 18, *come Socii dopo il* 1862 *e ciò anche per gli effetti dell'art* 21 *dello Statuto.*

Milano, 17 novembre 1863.

Il Direttore CARDANI. 5319 *Il Segretario* MASSARA FEDELE.

NON PIU' MALATTIE NÈ INFERMITA' DI CAVALLI, BUOI, VACCHE, MONTONI e PORCI.

IL CONDIMENTO DI FORAGGIO RAREY di Londra

ha la virtù particolare d'ammegliorare l'appetito, la costituzione, i muscoli e l'energia dei cavalli e bestiami che lasciano a desiderare, e d'aumentare il loro valore in poco tempo di 30 per cento. La superiorità delle razze dei cavalli e bestiami inglesi è dovuta principalmente a questo foraggio, che produce un'economia di fr. 4 alla settimana per ogni cavallo. È adoperato con molto vantaggio nelle scuderie di S. M. Vittorio Emanuele.

Guarisce la febbre tifoidea perniciosa ed altre, il cimorro, i vermi, la vertigine, la flussione di petto, la bolsaggine, colica, mancanza d'appetito, gonfiamento, timpania, capogiro, idropisia, urina, urina di sangue, latte leggiero e sanguinante, l'epilessia degli agnelli, la rogna, le ulceri dei porci, ecc. 4746

In cassette a 10 1/2 fr. e 21 fr.; in mezzi barili di circa 450 razioni 95 fr., e in barili di circa 1000 razioni 180 fr., o 18 centesimi per ogni razione che contiene più nutrimento del suo valore in avena. È dunque un beneficio pegli animali ed un'economia per i loro proprietarii. — BARRY, *n.* 2, *via Oporto, Torino.* — Si spedisce contro vaglia postale.

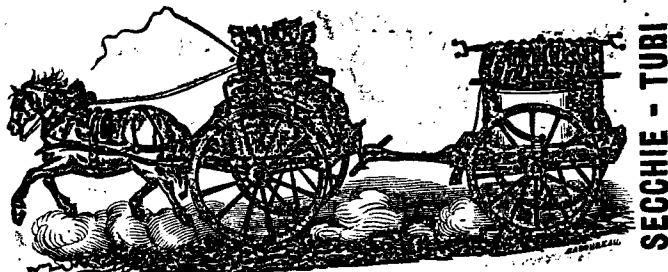
NON PIU' MEDICINA — LA SALUTE PERFETTA

restituita senza medicina, senza purga e di lieve spesa

LA REVALENTA ARABICA DU BARRY, DI LONDRA

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazioni, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d'orecchi, acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco, dei visceri, ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), impetigini, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, nevralgia, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il miglior corroborante pei fanciulli deboli e per le persone di ogni età. Questo delizioso alimento ha operato 65,000 guarigioni in casi nei quali ogni altro rimedio era stato vano e tutta speranza di salute abbandonata — Casa BARRY DU BARRY e C.a, 2, via Oporto, e 34, via della Provvidenza, Torino, e presso tutti i droghieri e farmacisti in tutte le città. — PREZZI *in scatole di* mezza libbra L. 2 50 — di una libb. L. 4 50 — di 2 libb. L. 8 — di 5 libb. L. 17 50 — di 12 libb. L. 36 — Doppia qualità 10 libb. 62 franchi. — Spedizione contro *vaglia* postale. 4656

TROMBE CONTRO L'INCENDIO

ATTREZZI RELATIVI. 5183 — SECCHIE - TUBI

CYPRIEN ROUTIN, num. 9, via Cavour, Torino.

MONTE DI PIETA' AD INTERESSE

DI TORINO

Lunedì, 23 novembre, e nei giorni successivi, avranno luogo gli incanti per la vendita dei pegni fattisi nel mese di aprile scorso, che non verranno riscattati o rinnovati. 5101

COMMENTARIO

al Codice di procedura penale e relativo formulario generale degli atti penali.

Quest'opera fatta sin d'ora compiuta, consta di 4 grossi volumi in-8.o massimo. — Prezzo L. 46 50.

COMMENTARIO *al Codice penale.* — Due grossi volumi in-8.o massimo. — Prezzo L. 25.

MANUALE *delle Corti d'Assisie e dei Giurati.* — Un vol. in-8 o — Prezzo L. 4.

Farne richiesta all'autore avvocato Ferrarotti Teonesto, in Torino, via S. Chiara, n. 20, piano 1.o, con lettera affrancata e corrispondente vaglia.

Non si dissentono all'evenienza pagamenti rateati, e si offre sconto ragionevole ai librai. 4409

ORTOPEDIA — CURA

PISTONO, via Consolata, num. 3, Torino 4406

ORDINE MAURIZIANO

Vendita di ceduo e piante

Nel mattino dei giorni infraindicati del corrente novembre in Torino ed in una sala del palazzo dell'ospedal maggiore di detto ordine, via della Basilica, num. 3, si procederà alla vendita per incanti di prese di cedui e piante dei poderi dell'ordine sotto accennati, divisi in lotti come segue:

Il 28, di cedui e piante delle commende di Stupinigi e Gonzole, in 22 lotti e del tenimento di Sant'Antonio di Ranverso in cinque lotti.

Il 30 novembre, di cedui e piante della commenda di Staffarda e dei poderi della Fornaca e di Cavallermaggiore in 12 lotti.

I capitoli d'oneri e la descrizione dei lotti sono visibili presso la regia segreteria del gran magistero in Torino ed i rispettivi economi locali. 5095

AVVISO

Essendo scomparso da Vercelli sua patria il teologo ed avvocato don Gioachino Boreani del fu geometra Orazio, il quale già da due anni trovasi provvisto di consulente giudiziario nella persona del signor Giuseppe Beccaro di detta città, si prega chiunque sia in grado di dare qualche notizia di detto individuo, a voler indirizzare al detto consulente le relative informazioni, diffidando ad un tempo chiunque possa avervi interesse che lo stesso teologo Boreani venne con sentenza del tribunale del circondario di Vercelli, 14 novembre 1861, inabilitato a stare in giudicio, transigere, prendere a prestito, ricevere capitali, rilasciarne liberazione, alienare od ipotecare i suoi beni senza l'assistenza di detto consulente, e che in oggi si iniziò il procedimento per ottenere l'assoluta di lui interdizione.

Vercelli, 8 novembre 1863.

5144 Luigi Boreani.

5342 CITAZIONE

Con atto del giorno di ieri, sottoscritto Legnassi Giovanni, usciere presso la Corte d'appello sedente in Torino, veniva ad instanza di Ferrari Pietro, orefice qui residente, citato Achille Degola negoziante, residente in Parigi, a comparire davanti la detta Corte pendenti giorni 60, per ivi vedersi in riparazione della sentenza 27 scorso ottobre, proferta dal tribunale di commercio sedente in Torino, assolversi esso Ferrari dalle dimande del Degola, mediante pagamento delle offerte L. 314 70.

Torino, 20 novembre 1863.

Berruti Giuseppe proc.

L' UFFICIO DEL PROCURATORE CAPO CARLINI FRANCESCO

è trasferto

in via Cernaia, n. 22, *piano terzo*

(portici rimpetto la Cittadella), Torino.

DA AFFITTARSI

IN RIVE (Vercelli)

Tanto unitamente quanto in lotti un tenimento di giornate 408 con molino, pesta da riso e giardino.

Per schiarimenti dirigersi al proprietario in via del Carmine, num. 4, piano nobile, tutti i giorni non festivi. 5278

INCANTO VOLONTARIO

di terreni fabbricabili con caseggiati entrostanti situati in Torino, via Montebello

Il giorno 17 del prossimo dicembre, ore 11 di mattina, il notaio sottoscritto delegatovi con decreto del tribunale di circondario di questa città, 12 corrente novembre, procederà nel suo studio al terzo piano della casa Castellengo, via del Seminario, n. 6, all'incanto per la vendita dei suddetti stabili proprii del reverendissimo capitolo metropolitano di Torino, divisi in due lotti e consistenti in un appezzamento di terreno fabbricabile, di are 22, 96, 92, in Torino, nella sezione Po, fronteggiante per buon tratto la via Montebello, in vicinanza dei portici di Po, con case e laboratorii entrostantivi, limitato a levante dalla regia fabbrica dei tabacchi, a mezzogiorno da altri terreni e caseggiato del capitolo fronteggiante la via di Po, a sera dalla via Montebello ed a notte lista civile e dalla città di Torino.

Il primo lotto comprende col caseggiato detto la Fabbrica della Cera, una superficie di are 9, 40, 70, e sarà esposto sul prezzo di L. 54,090 25.

Ed il secondo lotto di are 13, 56, 82, col caseggiato detto dei Bagni, si esporrà sul prezzo di L. 46,111 48.

Nello studio suddetto si può avere visione delle relazioni di perizia e planimetria, carte e documenti relativi alli suddetti stabili.

Torino, 20 novembre 1863.

5340 Not. F. Cerale.

DIFFIDAMENTO

Catterina Gedda vedova di Giovanni Battista Colombero, residente in Torino, dichiara che sarà mai per riconoscere nè pagare li debiti del minore di lei figlio Michele per qualsiasi causale, stantechè il medesimo è di tutto sufficientemente provvisto in famiglia.

5337 Domenico Tealdi protutore.

REVOCA DI PROCURA

Con atto 20 novembre 1863, rogato Alazonetti, notaio in Avigliana, il signor Luigi Trucchetti da Giaveno ha rivocato la procura generale passata alla signora Maddalena Baretti già vedova di Domenico Tessa suo consorte, coll'atto 12 marzo 1863, al rogito del notaio Maritano.

5353 Not. Alazonetti.

5341 FALLIMENTO

di Giuseppe Oppelt, già agente di cambio, e domiciliato in Torino, nella Galleria Natta, n 1.

Il tribunale di commercio di Torino, con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento di detto Giuseppe Oppelt, ha ordinato l'apposizione dei sigilli sugli effetti mobili, libri, registri e carte di commercio del fallito, e l'arresto dello stesso Oppelt a titolo di custodia, ha nominato sindaci provvisorii le ditte G. Blumenthal e Comp e Pietro Delucca di Torino, ed ha fissato la monizione ai creditori di comparire pella nomina dei sindaci definitivi alla presenza del sig. giudice commissario Gaetano Stallo, alli 5 dicembre prossimo, alle ore 2 pom. in una sala dello stesso tribunale.

Torino, 20 novembre 1863.

Avv. Massarola sost. segr.

Torino, Tip. G. Favale e Comp.